

Codice A1907A

D.D. 23 dicembre 2015, n. 999

P.O.R./ F.E.S.R. 2007/2013 Asse 1 - Attività 1.1.2 "Poli di innovazione". PAR FSC 2007/2013 Asse 1 - Linea d'azione Competitività industria e artigianato, Linea di intervento d. Modifica schema di convenzione tra Regione Piemonte e Fondazione Torino Wireless, soggetto gestore del Polo di Innovazione Ict. Concessione contributo a Fondazione Torino Wireless per gli anni 2014, 2015 e 2016.

Premesso che:

con deliberazione della Giunta regionale n. 12-9282 del 28/7/2008 sono stati definiti i contenuti della misura : “Poli di innovazione” – prevista e finanziata valere sul P.O.R. FESR. 2007/2013 . Asse I – attività I.2.1 e si è attribuito alla Direzione regionale alle Attività Produttive - in collaborazione con la Direzione Innovazione, Ricerca e Università – (ora: Direzione Competitività del Sistema Regionale) la responsabilità dell’attuazione della misura stessa, con il supporto di Finpiemonte spa (organismo in house della Regione) nelle attività di istruttoria, gestione ed erogazione dei finanziamenti; con deliberazioni della giunta regionale n. 25-8735/2008 e n. 11-9281 /2008 sono stati individuati i domini tecnologico-applicativi ed i relativi territori di riferimento dei Poli;

con determinazione n. 230/16 del 17/9/2008 e s.m.i. è stata approvato il bando per la costituzione, l’ampliamento ed il funzionamento dei Poli di Innovazione (di seguito: Bando);

con deliberazione della Giunta regionale n. 12-9282 del 28/7/2008 sopra richiamata, si è stabilito di attribuire una dotazione finanziaria di € 6.000.000,00 a finanziamento degli aiuti ai gestori dei Poli;

con le deliberazioni della Giunta regionale n. 22-2751 del 18/10/2011 e n. 48 – 1375 del 27/04/2015 si è stabilito di incrementare la suddetta dotazione finanziaria per rispettivamente ulteriori € 3.000.000,00 ed € 1.200.000,00;

con la determinazione n. 63 del 31/3/2009 del responsabile della Direzione regionale Attività Produttive, si è disposta l’ammissione a finanziamento di Fondazione Torino Wireless (P.I.09049730014) - con sede legale in Torino, Corso Galileo Ferraris 64 - quale gestore del Polo di Innovazione ICT;

secondo quanto disposto al paragrafo 10 del Bando, a seguito dell’ammissione a finanziamento, il gestore del Polo e Regione Piemonte hanno sottoscritto apposita convenzione di finanziamento per la regolamentazione delle modalità e dei termini di realizzazione del Programma di attività, di rendicontazione ed erogazione degli aiuti per gli investimenti e per il funzionamento;

con Deliberazione n. 3 – 7081 del 10/02/2014 la Giunta regionale ha disposto una modifica ai domini tecnologici e applicativi afferenti i Poli di Innovazione ICT e Creatività Digitale e Multimedialità, per effetto della quale l’ambito tecnologico e applicativo Creatività Digitale e Multimedialità è divenuto articolazione tematica interna al Polo di Innovazione ICT;

con determinazione dirigenziale n. 269 del 16/04/2014 è stata disposta – a seguito di acquisizione di apposito programma operativo e budget previsionale di spesa - la conferma di Fondazione Torino Wireless quale soggetto gestore del Polo di Innovazione Information & Communication Technology nella nuova configurazione comprendente una sezione tematica afferente la Creatività Digitale e Multimedialità;

con deliberazioni n. 7-6881 del 18/12/2013 e n. 48 – 1375 del 27/04/2015 la Giunta regionale ha disposto la proroga rispettivamente al 30 Giugno 2015 e al 31 dicembre 2015 del periodo di ammissibilità a finanziamento, nell'ambito dei Fondi Strutturali, delle spese di funzionamento per l'animazione dei Poli di Innovazione sostenute dai soggetti Gestori dei Poli di Innovazione piemontesi;

Preso atto che:

la Giunta regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC), successivamente modificato con DGR n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012 e con D.G.R. n. 16-5785 del 13 maggio 2013;

il Programma, così come rimodulato, prevede il finanziamento, nell'ambito dell'Asse I, della linea di azione "Competitività industria e artigianato – Sistema produttivo Piemontese", al cui interno è annoverata una Linea di intervento a sostegno della realizzazione di attività e progetti di ricerca per la qualificazione ed il rafforzamento del sistema produttivo piemontese e per la collaborazione tra organismi di ricerca e imprese attraverso, anche, il finanziamento di interventi a sostegno delle funzioni di coordinamento del Cluster Tecnologico Nazionale per le Tecnologie per le Smart Communities (CTN-TSN);

con delibera n. 20-7491 del 23/04/2014 la Giunta regionale ha confermato che le attività complementari e/o funzionali allo sviluppo, valorizzazione e promozione del Cluster tecnologico nazionale Tecnologie per le Smart Communities svolte da Fondazione Torino Wireless saranno sostenute finanziariamente, a valere sui Fondi PAR FSC 2007/2013, con un contributo di importo massimo pari a € 350.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2014/2016;

con deliberazione n. 19-7490 del 23/04/2014 la Giunta regionale ha disposto l'estensione al 31/12/2017 del periodo massimo di finanziamento delle spese di funzionamento per l'animazione dei Poli di Innovazione a valere sulle risorse di cui al PAR-FSC;

con deliberazione n. 23-590 del 18/11/2014 la Giunta regionale ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma Quadro "Sistema Ricerca e Innovazione", successivamente stipulato in data 21/04/2015 dai soggetti sottoscrittori (Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Regione Piemonte);

il predetto Accordo ha dato formale e sostanziale avvio ad alcuni interventi cantierabili tra cui l'intervento che prevede il finanziamento di attività complementari e/o funzionali allo sviluppo, alla valorizzazione ed alla promozione del Cluster Tecnologico Nazionale "Tecnologie per le Smart Communities", di cui al Decreto Direttoriale n. 18 del 14/12/2012 del MIUR;

Considerato che:

Fondazione Torino Wireless svolge pertanto attività rispettivamente sia nell'ambito del Polo di Innovazione Ict, in qualità di Soggetto Gestore, che del Cluster nazionale Tecnologie per le Smart Communities, in qualità di coordinatore del Cluster, circa le quali occorre promuovere sinergie e mutuo rafforzamento, nonchè evitare il sovrapporsi di attività similari e garantire che le attività svolte nell'ambito del Cluster Nazionale e cofinanziate con risorse PAR FSC siano effettivamente finalizzate a proiettare il Polo di Innovazione regionale verso una dimensione nazionale;

alla luce della proroga del termine per il finanziamento delle attività svolte dal gestore del Polo di Innovazione Ict rispettivamente al 31/12/2015 a valere sui Fondi strutturali e al 31/12/2017 a valere sui fondi di cui al PAR FSC, nonché alla necessità di individuare e disciplinare congiuntamente le attività che Fondazione Torino Wireless svolgerà rispettivamente in qualità di gestore del Polo di Innovazione Ict e quale membro del Cluster nazionale Tecnologie per le Smart Communities, occorre approvare un nuovo schema di convenzione disciplinante la gestione e il finanziamento delle attività svolte da Fondazione Torino Wireless.

Dato atto inoltre che:

come in precedenza richiamato, con delibera n. 20-7491 del 23/04/2014 la Giunta regionale ha disposto la copertura finanziaria per gli anni 2014, 2015 e 2016 per le attività complementari e/o funzionali allo sviluppo, valorizzazione e promozione del Cluster tecnologico nazionale Tecnologie per le Smart Communities svolte da Fondazione Torino Wireless per un importo massimo pari a € 350.000,00 per ciascuna annualità del triennio considerato;

occorre procedere alla formale concessione del contributo spettante, per gli anni 2014, 2015 e 2016, a Fondazione Torino Wireless per le attività sopra citate, richiamando a tal fine:

la D.D. n. 33/2014 con la quale è stata disposta la prenotazione di impegno di euro 1.050.000,00 (n. 287/2015) sul cap. n. 285859 (Ass. n. 100244) a favore della Fondazione Torino Wireless;

la d.d. n. 865 del 30/11/2015 con cui si è disposto - a seguito di variazioni al bilancio degli stanziamenti e le relative assegnazioni delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli di attuazione delle Linee del PAR FSC 2007-2013 deliberate con DGR n. 1-2337 del 02/11/2015:

- la riduzione dell'impegno n. 287/2015 da euro 1.050.000,00 ad euro 350.000,00 (ass. n. 100244) disposto sul capitolo 285859/2015 con la determinazione dirigenziale n. 33/2014;
- l'accertamento, per l'anno 2015, della quota di euro 350.000,00 sul capitolo di entrata 23840 e l'impegno (imp. 287/2015) a favore della Fondazione Torino Wireless per la medesima somma sul capitolo di spesa vincolato 285859 (ass. n. 100244);
- l'accertamento, per l'anno 2016, della quota di euro 350.000,00 sul capitolo di entrata 23840 e l'impegno della medesima somma sul capitolo di spesa 285859/2016 (ass. n.100162) a favore della Fondazione Torino Wireless ;
- l'accertamento, per l'anno 2016, della quota di euro 350.000,00 sul capitolo di entrata 23840 l'impegno della medesima quota sul capitolo 285859/2017 (ass. n. 100068) a favore della Fondazione Torino Wireless;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

il D. Lgs 165/2001;

l'art. 95.2 dello Statuto;

la l.r. 7/2001;

l'art. 17 della legge regionale 28/7/2008 n. 23;

D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

IL DIRIGENTE

determina

per le motivazioni in premessa elencate, di approvare quale allegato facente parte integrante del presente provvedimento il nuovo schema di convenzione da stipularsi tra Regione Piemonte e Fondazione Torino Wireless e relativa alla gestione e al sostegno finanziario delle attività svolte

dalla Fondazione quale soggetto gestore del Polo di Innovazione Ict e quale membro del Cluster tecnologico nazionale Tecnologie per le Smart Communities;

di concedere a Fondazione Torino Wireless un contributo a sostegno delle attività sopra indicate di importo massimo pari a € 350.000,00 per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 subordinando l'erogazione alla effettiva rendicontazione e ammissibilità delle spese.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente":

Beneficiario: Fondazione Torino Wireless Spa P.I. 09049730014

Importo complessivo del contributo: da determinarsi con successivi provvedimenti

Responsabile del procedimento: Ing. Vincenzo Zezza

Norma di attribuzione: Por Fesr 2007/2013 Asse I Attività I.1.2. – PAR FSC 2007/2013 Asse I, Linea di Intervento d

Modalità: Bando

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010

Il Dirigente regionale
Vincenzo Zezza

Visto
Il Direttore regionale
Giuliana Fenu

Allegato

CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO
per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento del
POLO di INNOVAZIONE ICT

PREMESSE

- a) con deliberazione della Giunta regionale n. 12-9282 del 28/7/2008 sono stati definiti i contenuti della misura : "Poli di innovazione" – prevista e finanziata valere sul P.O.R. FESR. 2007/2013 . Asse I –attività I.2.1 e si è attribuito alla Direzione regionale alle Attività Produttive - in collaborazione con la Direzione Innovazione, Ricerca e Università – (ora: Direzione Competitività del Sistema Regionale) la responsabilità dell'attuazione della misura stessa, con il supporto di Finpiemonte spa (organismo in house della Regione) nelle attività di istruttoria, gestione ed erogazione dei finanziamenti; con deliberazioni della giunta regionale n. 25-8735/2008 e n. 11-9281 /2008 sono stati individuati i domini tecnologico-applicativi ed i relativi territori di riferimento dei Poli
- b) con determinazione n. 230/16 del 17/9/2008 e s.m.i. è stata approvato il bando per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento dei Poli di Innovazione (di seguito: Bando) ;
- c) con la deliberazione della Giunta regionale n. 12-9282 del 28/7/2008 sopra richiamata, si è stabilito di attribuire una dotazione finanziaria di € 6.000.000,00 a finanziamento degli aiuti ai gestori dei Poli;
- d) con le deliberazioni della Giunta regionale n. 22-2751 del 18/10/2011 e n. 48 – 1375 del 27/04/2015 si è stabilito di incrementare la suddetta dotazione finanziaria per rispettivamente ulteriori € 3.000.000,00 ed € 1.200.000,00;
- e) con la determinazione n. 63 del 31/3/2009 del responsabile della Direzione regionale Attività Produttive, si è disposta l'ammissione a finanziamento di Fondazione Torino Wireless (P.I.09049730014) - con sede legale in Torino, Corso Galileo Ferraris 64 - quale gestore del Polo di Innovazione ICT;
- f) secondo quanto disposto al paragrafo 10 del Bando, a seguito dell'ammissione a finanziamento, il gestore del Polo ha sottoscritto apposita convenzione di finanziamento per la regolamentazione delle modalità e dei termini di realizzazione del Programma di attività, di rendicontazione ed erogazione degli aiuti per gli investimenti e per il funzionamento;
- g) con deliberazioni n. 7-6881 del 18/12/2013 e n. 48 – 1375 del 27/04/2015 la Giunta regionale ha disposto la proroga rispettivamente al 30 Giugno 2015 e al 31 dicembre 2015 del periodo di ammissibilità a finanziamento, nell'ambito dei Fondi Strutturali, delle spese di funzionamento per l'animazione dei Poli di Innovazione sostenute dai soggetti Gestori dei Poli di Innovazione piemontesi;
- h) con Deliberazione n. 3 – 7081 del 10/02/2014 la Giunta regionale ha disposto una modifica ai domini tecnologici e applicativi afferenti i Poli di Innovazione ICT e Creatività Digitale e Multimedialità, per effetto della quale l'ambito tecnologico e applicativo Creatività Digitale e Multimedialità è divenuto articolazione tematica interna al Polo di Innovazione;
- i) con determinazione dirigenziale n. 269 del 16/04/2014 è stata disposta – a seguito di acquisizione di apposito programma di attività e budget previsionale di spesa - la conferma di Fondazione Torino Wireless quale soggetto gestore del Polo di Innovazione Information & Communication Technology nella nuova configurazione comprendente una sezione tematica afferente la Creatività Digitale e Multimedialità;
- j) con deliberazione n. 19-7490 del 23/04/2014 la Giunta regionale ha disposto l'estensione al 31/12/2017 del periodo massimo di finanziamento delle spese di funzionamento per l'animazione dei Poli di Innovazione a valere sulle risorse di cui al PAR-FSC, programma nel quale è prevista una specifica linea di azione a sostegno delle attività svolte da

Fondazione Torino Wireless nell'ambito del Cluster nazionale Tecnologie per le Smart Communities;

- k) con delibera n. 20-7491 del 23/04/2014 la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, che le attività complementari e/o funzionali allo sviluppo, valorizzazione e promozione del cluster tecnologico nazionale Tecnologie per le Smart Communities svolte da Fondazione Torino Wireless saranno sostenute finanziariamente, a valere sui Fondi PAR FSC 2007/2013, con un contributo di importo massimo pari a € 350.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2014/2016;
- l) il programma di attività di cui al precedente punto i) comprende anche le attività svolte da Fondazione Torino Wireless nell'ambito del Cluster nazionale Tecnologie per le Smart Communities, circa le quali si è richiesto l'inserimento nel suddetto programma e la descrizione dettagliata al fine di evitare la presenza di eventuali attività sovrapposte rispetto a quelle del Polo di Innovazione ma bensì di garantire la presenza di attività complementari in grado di potenziare e ampliare il raggio di azione del Polo stesso in ottica di rafforzamento e proiezione extraregionale;
- m) con deliberazione n. 23-590 del 18/11/2014 la Giunta regionale ha approvato lo schema dell'Accordo di Programma Quadro "Sistema Ricerca e Innovazione", successivamente stipulato in data 21/04/2015 dai soggetti sottoscrittori (Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Regione Piemonte);
- n) il predetto Accordo ha dato formale e sostanziale avvio ad alcuni interventi tra cui l'intervento che prevede il finanziamento di attività complementari e/o funzionali allo sviluppo, alla valorizzazione ed alla promozione del Cluster Tecnologico Nazionale "Tecnologie per le Smart Communities", di cui al Decreto Direttoriale n. 18 del 14/12/2012 del MIUR;
- o) Con determinazione dirigenziale n. xxxxx del xxxxxx è stato approvato il nuovo schema di convenzione inerente la gestione del Polo di Innovazione Ict che recepisce le modifiche necessarie per effetto di quanto disposto dalla richiamata dgr n. 3-7081 del 10/02/2014 che ha modificato il dominio tecnologico del Polo in questione e dalla dgr n. 20-7491 che individua Fondazione Torino Wireless quale beneficiario del contributo, a valere sul PAR FSC 2007/2013, a sostegno delle attività complementari e/o funzionali allo sviluppo, valorizzazione e promozione del cluster tecnologico nazionale Tecnologie per le Smart Communities

TUTTO CIO' PREMESSO, TRA:

la REGIONE PIEMONTE, (C.F. N. 800876760016), rappresentata da Giuliana Fenu, nata a Torino il 24/04/1969, Responsabile pro tempore della Direzione Competitività del Sistema Regionale, all'uopo autorizzata, domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede Regionale di Piazza Castello, 165 Torino,

Fondazione Torino Wireless - P.I. 09049730014 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 1031648, sede legale in Torino, Via Francesco Morosini 19 - (nel prosieguo denominata "Gestore del Polo") in persona di Rodolfo Zich nato a Torino il 15/07/39 all'uopo autorizzato e domiciliato, ai fini della presente convenzione presso la sede della Fondazione Torino Wireless in Torino, Corso Galileo Ferraris 64;

Tutto ciò premesso, come parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e stipula quanto segue:

**Art. 1
(Condizioni generali)**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2
(Oggetto della convenzione)

La presente convenzione ha per oggetto le attività svolte da Fondazione Torino Wireless:

- per l'animazione del Polo di Innovazione Ict, in qualità di Soggetto Gestore dello stesso, così come specificate al paragrafo 7 - capoverso 3 - del "bando per la costituzione, l'ampliamento ed il funzionamento dei Poli di Innovazione" (da ora: il Bando) approvato con determinazione n. 230/16 del 17/9/2008 e s.m.i., limitatamente alle spese sostenute tra il 31/03/2009 e il 31/12/2015;
- per le attività afferenti il Cluster Nazionale Tecnologie per le Smart Communities, incluse nel programma operativo trasmesso da Fondazione Torino Wireless e riconducibili esclusivamente ad attività di animazione, marketing, organizzazione di programmi di trasferimento di conoscenze che, svolte nell'ambito delle attività del Cluster Tecnologico Nazionale, siano strettamente afferenti il Polo di Innovazione e consentano di potenziare e ampliare il raggio di azione del Polo stesso in ottica di rafforzamento e proiezione extraregionale.

Art. 3
(Ammontare degli aiuti)

L'ammontare degli aiuti programmaticamente riconosciuti a beneficio di Fondazione Torino Wireless è stabilito:

con riferimento alle attività afferenti la gestione del Polo di Innovazione, ogni anno sulla base di un programma operativo e correlato budget previsionale, senza preventiva distinzione tra la quota destinata quale aiuto alle spese di investimento e la quota destinata quale aiuto alle spese di funzionamento. L'ammontare degli aiuti viene definito e disposto con apposita determinazione dirigenziale della Direzione Competitività del Sistema Regionale, subordinatamente all'esito delle verifiche (di cui al successivo art. 12) sul funzionamento del Polo;

con riferimento alle attività svolte in qualità di membro del Cluster Nazionale Tecnologie per le Smart Communities, nei limiti di quanto stabilito con D.G.R. n. n. 20-7491 del 23/04/2014.

L'erogazione del finanziamento è subordinata e direttamente rapportata alla rendicontazione delle spese ammissibili e lo stesso potrà essere revocato (in tutto od in parte) qualora si verifichi (nei casi e con le modalità previste al successivo art. 12) che il Polo non funziona ovvero non è in grado di funzionare in modo corretto ed efficiente;

Gli aiuti al funzionamento per l'animazione del Polo e gli aiuti a sostegno delle spese sostenute con riferimento al Cluster Nazionale Tecnologie per le Smart Communities sono concessi fino al 50 % dei costi ammissibili per ogni anno e sono erogati esclusivamente in relazione alle tipologie di spesa indicate al paragrafo 7 del Bando. .

Il massimale d'aiuto per investimenti è fissato in relazione alla dimensione d'impresa del gestore del Polo, quale risulta al momento di avvio dell'investimento.

Art. 4
(Spese ammissibili)

Fermi restando condizioni, vincoli e limiti stabiliti al paragrafo 7 del Bando, le spese ammissibili sono individuate in conformità a quanto indicato nella "Guida alla determinazione, imputazione e rendicontazione dei costi dei Gestori dei Poli di innovazione " (di seguito: Guida) ed in riferimento a quanto indicato nel Programma di attività di cui al punto I in premessa.

Art. 5

(Modalità e termini di rendicontazione delle spese)

Fermo restando quanto stabilito al paragrafo 13 del Bando, le rendicontazioni sono effettuate in conformità a quanto indicato nell'allegata Guida. Le spese rendicontate dovranno essere chiaramente distinte a seconda che riguardino le attività svolte nell'ambito del Polo di Innovazione Ict e quelle svolte nell'ambito del Cluster nazionale.

Art. 6

(Forma e modalità di erogazione degli aiuti)

Fermo restando quanto stabilito al paragrafo 14 del Bando, le erogazioni degli aiuti sono effettuate in conformità a quanto indicato nell'allegata "Guida".

Ai sensi del Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007 ed in applicazione dell'art. 1, comma 1176 della L. 296/2006, le erogazioni dei contributi – sono subordinate all'acquisizione preventiva delle certificazioni di regolarità contributiva rilasciate da INPS, INAIL nonché all'acquisizione di quanto prescritto dall'art. 11 D.P.R. n. 252/98 in materia di lotta all'infiltrazione mafiosa e dal D.lgs. n. 56/2004 in materia di prevenzione dell'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di riciclaggio.

Art. 7

(Modulistica per le erogazioni)

Le richieste di erogazione devono essere trasmesse alla Direzione regionale attività produttive utilizzando la modulistica che sarà disponibile sul sito internet dell'Autorità di gestione del P.O.R..

Art. 8

(Sistema contabile)

Fondazione Torino Wireless dovrà garantire un sistema contabile adeguato, correlato alla contabilità generale, che consenta di poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo e tale da rendere trasparente e di facile ricostruzione, in fase di controllo da parte di organi comunitari e/o nazionali, l'intero processo di spesa.

In particolare dovrà essere garantita la possibilità di poter individuare agevolmente, anche all'interno del sistema contabile, le spese afferenti il Polo di Innovazione e quelle afferenti il Cluster Nazionale Smart Communities.

Garanzie specifiche:

La Fondazione Torino Wireless esplica sia il ruolo di soggetto animatore del Polo di innovazione regionale dell'ICT sia di soggetto animatore del Cluster Tecnologie per le Smart Communities. Tale circostanza impone di vincolare il beneficiario alla separazione delle attività svolte nelle differenti vesti al fine di evitare: l'eventuale duplicazione di finanziamenti sulle medesime voci di spesa ed il superamento delle intensità massime di contributo rispetto alla pertinente disciplina sugli aiuti di stato (Regime di aiuto n. 302/2007: "Regime di aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione") da accertarsi anche attraverso la verifica di ulteriori finanziamenti pubblici a valere sulle medesime voci di costo.

Ne consegue che in sede di rendicontazione la Fondazione Torino Wireless dovrà tenere distinti gli ambiti di intervento, quale polo di innovazione e quale cluster, assegnando a ciascuno di essi i costi sostenuti e le relative agevolazioni.

Per le attività finanziate con il presente accordo di programma dovranno evidenziarsi gli eventuali ed ulteriori finanziamenti pubblici al fine di verificare il rispetto delle norme comunitarie sul cumulo e sull'intensità degli aiuti..

La Fondazione Torino Wireless è stata individuata quale soggetto animatore del Cluster Tecnologie per le Smart Communities attraverso una procedura pubblica che non contemplava aiuti per il finanziamento delle attività di animazione.

Tale circostanza impone di vincolare il medesimo beneficiario alla dimostrazione che i costi sostenuti per la attività di animazione del cluster e riferibili al finanziamento regionale, sono quelli che una impresa media, gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata avrebbe dovuto sopportare.

Conseguentemente, la Regione è vincolata, per la concessione e liquidazione del contributo di cui al presente intervento, a verificare ed a imporre al beneficiario:

1. la tenuta di una contabilità separata tra i diversi ambiti di attività (polo e cluster);
2. la dichiarazione di eventuali ulteriori finanziamenti pubblici a valere sulle attività finanziate (piano di sviluppo strategico);
3. la tenuta di una gestione efficiente, come sopra definita, rispetto alle attività finanziate con il presente accordo di programma;
4. il rispetto delle intensità di aiuto massime concedibili in applicazione del Regime di aiuto n. 302/2007;
5. in generale il rispetto delle discipline comunitaria, nazionale e regionale, di volta in volta, applicabile ed in particolare in materia di aiuti di stato ed appalti pubblici.

Art. 9 (Periodo di attività del Polo)

Ai fini dell'ammissibilità delle spese:

- la data di inizio delle attività afferenti il Polo di Innovazione Ict è quella in cui è assunto il provvedimento di ammissione del gestore del Polo a finanziamento, ossia il 31/03/2009;
- la data di inizio delle attività afferenti il Cluster Nazionale Tecnologie per le Smart Communities e rendicontabili ai fini dell'ottenimento del contributo previsto a valere sul PAR FSC è il 01/01/2014
- la data di ultimazione delle attività del Polo di Innovazione è quella relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile che risulti effettivamente sostenuta ed integralmente pagata, purchè non posteriore al 31/12/2015, fermo restando quanto stabilito al successivo art. 13.
- La data ultimazione delle attività afferenti il Cluster Nazionale è quella relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile che risulti effettivamente sostenuta ed integralmente pagata, purchè non posteriore al 31/12/2017

Sono quindi ammissibili agli aiuti esclusivamente le spese sostenute ed integralmente pagate tra la data di inizio e la data di ultimazione delle attività come sopra definite.

Art.10 (Variazioni del programma di attività)

Devono essere preventivamente comunicate alla Direzione Competitività del Sistema Regionale le variazioni che si intendono apportare al Programma di attività.

Art.11 (Relazioni annuali)

Fondazione Torino Wireless è tenuta a presentare, contestualmente alla rendicontazione delle spese, una relazione illustrativa che descriva :

- le attività e gli investimenti realizzati od avviati nell'anno precedente, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e le ragioni degli eventuali scostamenti, sia con riferimento al Polo di Innovazione che al Cluster Nazionale
- gli effetti dell'attività del Polo, dei servizi e dei progetti agevolati sulle imprese aggregate;
- il livello di utilizzo delle risorse umane del gestore del Polo e delle infrastrutture del Polo ad accesso aperto

Art. 12 (Verifiche sul funzionamento del Polo)

La Direzione regionale competente, avvalendosi del Comitato di valutazione e, se necessario, di esperti, verifica periodicamente la rispondenza delle attività realizzate da Fondazione Torino Wireless rispetto agli obiettivi ad esso affidati, il grado di attuazione del Programma di attività ed il corretto ed efficiente funzionamento del Polo. A tal fine sono valutati:

- tipologia, quantità e qualità delle prestazioni rese direttamente dal gestore del Polo
- la capacità del soggetto gestore e delle imprese di elaborare iniziative e progettualità innovative coerenti con le finalità del Polo nonché di utilizzare gli aiuti per servizi e per progetti di ricerca e sviluppo messi a disposizione delle imprese aggregate;
- il grado di sinergia tra le attività del Polo e quelle svolte nell'ambito del Cluster Nazionale
- la capacità del gestore del Polo di far fronte agli impegni assunti nei confronti delle imprese e di terzi
- la capacità del Polo di auto-sostenersi economicamente

La verifica e la valutazione sono effettuate in base alle risultanze del monitoraggio, delle rendicontazioni, delle relazioni tecnico-economiche elaborate dal gestore del Polo, di periodici incontri con i gestori del Polo (a cadenza almeno semestrale) e con un'adequata rappresentanza delle imprese aggregate al Polo.

Art.13 (Interruzione e revoca del finanziamento)

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche sul funzionamento del Polo, si accerti che ricorrono i presupposti indicati al paragrafo 12 del Bando per deliberare l'interruzione del finanziamento, la Direzione regionale competente procede alla risoluzione della presente convenzione ed alla revoca parziale o totale del finanziamento programmaticamente concesso; in tale evenienza, le spese sostenute prima della risoluzione sono ammesse a beneficiare del finanziamento purché esposte in rendicontazioni approvate dalla Direzione regionale competente.

Analogamente si procede per i casi in cui il paragrafo 18 del Bando prevede la revoca totale o parziale del finanziamento programmaticamente attribuito al gestore del Polo; nei casi in cui sia accertato che i finanziamenti sono stati erogati sulla base di false dichiarazioni o di documentazione irregolare, o, comunque in assenza di un valido titolo, il gestore è tenuto a restituire anche le quote di finanziamento indebitamente percepite

Art. 14 (Monitoraggio)

Fondazione Torino Wireless è tenuta a fornire tutte le informazioni necessarie per il monitoraggio e

la sorveglianza in itinere che saranno richieste dal Comitato di valutazione, dall'Autorità di gestione del P.O.R. e dall'Organismo di programmazione del Par Fsc; il mancato adempimento a tale obbligo costituisce causa di risoluzione della convenzione e di conseguente interruzione del finanziamento.

Procedure, modalità, contenuti e periodicità delle rilevazioni per il monitoraggio operativo saranno successivamente comunicati al gestore del Polo.

Art. 15
(Obbligo di conservazione della documentazione contabile)

La documentazione originale di spesa dovrà essere custodita, presso la sede legale del soggetto che ha sostenuto la spesa e fino a 3 anni successivi alla chiusura del Programma POR FESR 2007/2013 da parte della Commissione (art. 90 Reg. (CE) 1083/2006) e del programma PAR FSC 2007/2013, a disposizione della Regione, del gestore, delle competenti autorità comunitarie o nazionali per eventuali verifiche o controlli.

Art. 16
(Informazione e Pubblicità)

Le azioni di informazione e pubblicità sono realizzate in ottemperanza all'art. 69 del Reg. CE n. 1083/2006 e agli artt. 8 e 9 Reg. CE n. 1828/2006 concernente le azioni ad opera degli Stati Membri sugli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e in ottemperanza a quanto disposto dal Manuale di controllo e gestione del Par Fsc, approvato con dgr n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012.

Il gestore del Polo si impegna a riportare su ogni forma di documento e/o comunicazione, relativa alle attività di Progetto, una specifica menzione che il progetto stesso è cofinanziato dall'Unione Europea, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Regione Piemonte e dal PAR FSC 2007/2013 per le attività svolte nell'ambito del Cluster Nazionale.

Art. 17
(Pubblicità dei risultati delle attività del Polo)

Dei risultati delle attività realizzate nell'ambito del Polo di innovazione e finanziate a valere rispettivamente sul POR FESR 2007/2013 e sul PAR FSC 2007/2013, verrà data massima pubblicità nei modi concordati con la Regione.

Art. 18
(Divieto di cumulo)

Gli aiuti al gestore del Polo di cui all'art. 2 della presente convenzione non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, ivi incluse quelle concesse a titolo di de minimis

Art. 19
(Controlli e ispezioni)

La Regione, direttamente o tramite altri soggetti dalla medesima incaricati può, in qualunque momento, effettuare verifiche anche ispettive sulle attività del Polo.

Fondazione Torino Wireless si impegna a consentire tali verifiche presso la sede legale e la sede operativa del Polo, previo congruo preavviso ed indicazione nominativa delle persone delegate dalla Regione all'effettuazione di tali verifiche.

Art. 20
(Regime fiscale del finanziamento)

Il contributo a fondo perduto è assoggettato, ove prescritto, alla ritenuta del 4% ex art. 28 D.P.R. n.600/1973

Art. 21
(Foro competente ed elezione di domicilio)

Per ogni controversia relativa al presente contratto è competente il Foro di Torino.

La Regione elegge domicilio presso la Direzione regionale Attività produttive, Via Pisano 6 – 10152 Torino (TO), Fondazione Torino Wireless presso la sede legale in Torino, Corso Galileo Ferraris 64

Art. 22
(Normativa applicabile)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto, si intendono qui integralmente richiamate e pertanto si applicano le prescrizioni, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare, contenute :

- nel REG CE n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;
- nel REG CE n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- nel REG CE n. 1828/2006 che definisce le modalità attuative dei Fondi;
- nel POR FESR 2007/2013 della Regione Piemonte a titolo dell'Obiettivo Competitività regionale e Occupazione;
- nel Decreto del Presidente della Repubblica di approvazione del "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", recante norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013.;
- nella determinazione n. n. 230/16 del 17/9/2008 con la quale è stato approvato il bando per la costituzione ,l'ampliamento ed il funzionamento dei Poli di Innovazione
- la determinazione n. 63 del 31/3/2009 assunta dal responsabile della Direzione Attività produttive con la quale è stato ammesso a finanziamento il gestore del Polo.
- che, ancorché non allegati al presente contratto, ne costituiscono parte integrante.
- Manuale di controllo e gestione del Par Fsc, approvato con dgr n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012

(Sottoscrizioni)

Il presente contratto è sottoscritto dalle parti in tre originali; un originale per il gestore del Polo, due originali per la Direzione regionale Attività Produttive – Regione Piemonte.

Per la Fondazione Torino Wireless
Data e luogo della sottoscrizione

Per la Regione Piemonte:
Data e luogo della sottoscrizione

Il Legale Rappresentante della
Fondazione Torino Wireless

Il Responsabile pro tempore della
Direzione Competitività del Sistema
Regionale
